

COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

ESPRESSIONE DELL'INTESA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO "OPERE DI SOMMA URGENZA FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLE PORTATE DELLO SCOLO LAMA SUPERIORE NEL TRATTO DA PARATOIA FILETTO A SBOCCO FIUME RONCO", LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RAVENNA, REDATTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA NELL'AMBITO DELL'ORDINANZA N. 19 DEL 12/01/2024 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE, AVENTE VALENZA DI POC AI FINI DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE

L'anno 2025 il giorno venticinque del mese di Marzo alle ore 15:55

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Massimo Cameliani, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale.

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Presente	Ancarani Alberto	Presente	Francesconi Chiara
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Gottarelli Maria Cristina
Presente	Baldrati Idio	Presente	Grandi Nicola
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Graziani Nadia
Presente	Beccari Stefania	Presente	Greco Anna Adele
Presente	Bombardi Igor	Presente	Haxhibeku Renald
Presente	Buonocore Davide	Assente	Impellizzeri Francesca
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Cameliani Massimo	Presente	Montanari Marco
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Cortesi Luca	Assente	Perini Daniele
Assente	Di Pasquale Angelo Nicola	Presente	Rolando Gianfilippo Nicola
Assente	Donati Filippo	Presente	Schiano Giancarlo
Presente	Esposito Renato	Presente	Valbonesi Cinzia
Assente	Ferrero Alberto	Presente	Vasi Andrea
Presente	Folli Alessandra	Presente	Verlicchi Veronica

COMUNE DI RAVENNA Comune di Ravenna - Protocollo Generale

"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005" Protocollo N.0068706/2025 del 31/03/2025

Firmatario: Paolo Neri Documento Principale

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- il Consorzio della Bonifica della Romagna ha trasmesso in data 03/03/2025, con PEC avente P.G. 44878/2025, il progetto esecutivo in oggetto, al fine di acquisire l'intesa della Amministrazione Comunale ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, e ha dato avvio al procedimento di approvazione del progetto esecutivo che, alla sua conclusione, comporterà, in relazione alle aree interessate dai lavori previsti dal medesimo, valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza riguardo alle opere da realizzarsi;
- il Commissario Straordinario alla ricostruzione del territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha inserito l'intervento fra gli<u>interventi di somma urgenza per la massa in sicurezza dei territori</u> di cui all'ordinanza n. 19 emanata in data 12/01/2024 (intervento ER–SOUR–2592) che ha individuato il Consorzio di Bonifica della Romagna quale Ente attuatore;
- ai sensi dell'art. 3 (Deroghe) comma 1 dell'Ordinanza n. 8/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, la quale disciplina le modalità mediante le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, al finanziamento degli interventi di difesa idraulica segnalati dalla regione Emilia-Romagna, << i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, possono provvedere in deroga, tra le altre, alle seguenti disposizioni normative:
 - a) legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e successive modifiche ed integrazioni; 14-bis e 20, al fine di assicurare le più snelle modalità collegiali per il rilascio dei pareri, in tempistiche celeri e commisurate al carattere di urgente necessità degli interventi in argomento;

(omissis)

- f) decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25, 49, al fine di snellire e semplificare le procedure di occupazione d'urgenza e/o di espropriazione di terreni privati, come specificato al successivo comma 4 >>;
- ai sensi dell'art. 3 (Deroghe) comma 4 della medesima Ordinanza n. 8/2023: << Per quanto attiene alla necessità di occupazione d'urgenza e/o di espropriazione di terreni privati per l'esecuzione degli interventi in argomento è possibile prevedere che:
 - a) l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori costituisca, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato, alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporti vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori >>;
- per quanto sopra premesso, il Consorzio di Bonifica ha indetto Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità di cui all'art. 14bis della Legge n. 241/1990, per l'accertamento della conformità urbanistico edilizia per le opere in oggetto e per l'approsizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002, nonché per l'approvazione del progetto esecutivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza, la quale Conferenza dovrà concludersi con determinazione motivata entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla convocazione;

- in forza delle deroghe alla L. 241/1990 e al DPR 327/2001 sopra citate non sono stati necessari la pubblicazione sul BURERT e il periodo di osservazioni; per lo stesso motivo eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi al progetto non determineranno alcuna sospensione dei termini di conclusione della conferenza;
- il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di Autorità espropriante e soggetto proponente, ha comunque provveduto, in seguito all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ad inviare una informativa a tutti gli intestatari delle ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'intervento in oggetto; inoltre ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b dell'Ordinanza n. 8/2023 <<in sostituzione delle notificazioni ai proprietari e a ogni altro avente diritto o interessato da esse previste, i soggetti attuatori diano notizia dell'avvenuta imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della localizzazione dell'opera, della dichiarazione di pubblica utilità e conseguente variante agli strumenti urbanistici mediante pubblicazione del provvedimento all'albo del Comune e su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale. L'efficacia del provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale >>;
- il progetto dell'intervento in oggetto, è stato assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 6 c.9-bis del D.Lgs.152/2006, tramite *L'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni* della Regione Emilia-Romagna, la quale, con comunicazione datata 13/01/2025, ha risposto che << (...) le modifiche proposte rientrino nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9 bis del D.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitino di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi >>.

Considerato che:

- gli eventi alluvionali di maggio 2023 hanno evidenziato le rilevanti criticità idrauliche, già riscontrate in occasione di precedenti eventi meteorici avversi, che interessano il reticolo idraulico del bacino Lama Superiore. L'emergenza del bacino in questione consiste nell'insufficienza, in alcuni tratti dell'omonimo canale, delle sezioni di deflusso a contenere le piene importanti ed in particolare nel tratto ricompreso da valle della confluenza con Canale Sentolo fino allo sbocco nel fiume Ronco (Longana RA). Tale insufficienza può causare esondazioni che possono interessare anche i territori più a valle insistenti sul bacino dello scolo Lama Inferiore, in particolare nel tratto di confluenza degli scoli Bando, Ronco e Tratturo che, subito a valle della loro unione, sottopassano la Lama Superiore per diventare Lama Inferiore e scorrere verso l'idrovoro San Marco e parte verso l'abitato di Ravenna causando dunque ulteriori problematiche di tipo idraulico;
- il progetto in parola prevede pertanto la sistemazione e messa in sicurezza dell'asta principale (scolo Lama Superiore) attraverso interventi di riprofilatura e risagomatura, rialzi e ringrossi arginali verificando l'officiosità delle opere interferenti col reticolo di bonifica (ponti e tombinamenti). È inoltre prevista la ripresa di frane e la messa in opera di pietrame nei tratti arginali che presentano tali problematiche ultimamente accentuate dagli eventi meteoclimatici di maggio 2023;
- il Consorzio di Bonifica della Romagna con Delibera del C.A. n. 1304/2025/CA assunta in data 26/02/2025 (Prot. Gen n. 6730/2025) ha provveduto ad approvare in linea tecnica il progetto esecutivo delle opere in argomento;

- per tale progetto esecutivo viene richiesto dall'Ente attuatore un finanziamento per un importo complessivo dell'opera di € 3.000.000,00;
- le opere in oggetto prevedono in sintesi:
 - sfalcio;
 - risagomatura sezioni e riprofilatura livellatta di fondo;
 - rialzo e rinforzo delle arginature esistenti;
 - riprofilatura sezioni e posa di pietrame spondale contro l'erosione;
 - demolizione e rifacimento di un ponte interpoderale (Carraia Lovatelli), operazione che si rende necessaria in quanto, nella configurazione attuale, tale ponte non risulta verificato alla portata duecentennale. Il progetto prevede la demolizione e ricostruzione con un doppio scatolare affiancato delle dimensioni di 320 x 270 cm, con una officiosità che verifica la portata di progetto;
- l'intervento, ai sensi del RUE vigente, ricade:
 - nello Spazio rurale nella componente Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR1 Zone di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola, regolamentata dall'Art. VI.2.3 dell'elaborato RUE 5;
 - parte nel Sistema paesaggistico ambientale nella componente Rete Ecologica, Primo Livello, Connessioni primarie di progetto, regolamentata dall'art. Art. IV.1.2 c2 dell'Elaborato RUE 5:
 - nel superamento di strade, all'interno del Sistema della mobilità nella componente Viabilità carrabile, Fasce di rispetto alla viabilità, regolamentata dall'art. IV.3.12 c4 dell'elaborato RUE 5.

Dato atto che:

- gli interventi facenti parte del progetto in argomento, ricadono tutti all'interno della fascia di rispetto dello scolo Lama Superiore, per cui risulta applicabile la procedura di cui all'art. 16-bis della L.R. n. 37/2002;
- la realizzazione degli interventi suddetti necessita dell'apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio**, da apporre sulle <u>particelle catastali private</u> del Catasto Terreni del Comune di Ravenna, individuate nell'allegato "A" alla presente Delibera e facente di essa parte integrante;
- l'area distinta al Catasto Terreni del Comune di Ravenna Sezione Ravenna, Foglio 203, Mappale 89, di proprietà del Comune di Ravenna, è compresa nel patrimonio *indisponibile* del Comune di Ravenna e pertanto non è espropriabile, ma sarà oggetto di futura concessione;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato;

Si propone al Consiglio Comunale

1 – DI ESPRIMERE parere favorevole all'intesa dell'Amministrazione comunale ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo denominato "Opere di somma urgenza finalizzate al

potenziamento delle portate dello scolo Lama Superiore nel tratto da paratoia Filetto a sbocco Fiume Ronco", localizzato nel Comune di Ravenna, redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna nell'ambito dell'Ordinanza n. 19 del 12/01/2024 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, avente valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, nelle risultanza dei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:

	Titolo elaborato	Nome del file
Allegato A	Ricognizione Vincoli Espropriativi e Dichiarazioni di Pubblica Utilità con valenza di POC	Allegato_A_Fascicolo_RPULS.pd f.p7m
Allegato B	Sovrapposizione con gli strumenti urbanistici vigenti	Allegato_B_Estratto_relazione_te cnica.pdf.p7m

2 – DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna avrà valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- Legge Regionale n. 3 del 21.04.1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" art. 4 c.4 lettera e);

Visto che il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i.:

- PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/02/2007;
- RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/07/2009;

Visto il parere della CCAT espresso in data 18/03/2025;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2) lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita la relazione dell'Assessora competente;

DELIBERA

1 – DI ESPRIMERE, per i motivi e i fini di cui in premessa, parere favorevole all'intesa dell'Amministrazione comunale ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo denominato "Opere di somma urgenza finalizzate al potenziamento delle portate dello scolo Lama Superiore nel tratto da paratoia Filetto a sbocco Fiume Ronco", localizzato nel Comune di Ravenna, redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna nell'ambito dell'Ordinanza n. 19 del 12/01/2024 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, avente valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, nelle risultanza dei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:

	Titolo elaborato	Nome del file
	Ricognizione Vincoli Espropriativi e Dichiarazioni di Pubblica Utilità con valenza di POC	Allegato_A_Fascicolo_RPULS.pd f.p7m
Allegato B	Sovrapposizione con gli strumenti urbanistici vigenti	Allegato_B_Estratto_relazione_te cnica.pdf.p7m

2 – DI TRASMETTERE copia della presente delibera al Consorzio di Bonifica della Romagna;

3 - DI DARE ATTO che:

- l'approvazione del progetto da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna avrà valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere; l'aggiornamento dello strumento urbanistico denominato "Ricognizione Vincoli Espropriativi e Dichiarazioni di Pubblica Utilità con valenza di POC" del Comune di Ravenna sarà effettuato in seguito all'approvazione del progetto esecutivo da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna con apposita Deliberazione Consorziale;
- il Comune di Ravenna, concluso il procedimento, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e degli Allegati "A" e "B" nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

IL PRESIDENTE

apre la discussione:

OMISSIS

a seguito della quale, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese con votazione elettronica col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 27 VOTANTI: 27

ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 27 VOTI CONTRARI: 0

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

COMUNE DI RAVENNA
Comune di Ravenna - Protocollo Generale

"Copia analogica di originale informatico firmato digitalmente ai sensi artt. 20 e 22 D.Lgs 82/2005"

Protocollo N.0068706/2025 del 31/03/2025

'Class.' 6.2

Firmatario: Paolo Neri
Documento Principale

Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 27 VOTANTI: 27

ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 27 VOTI CONTRARI: 0

Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

Visto il verbale protocollo n. 64704/2025 relativo alla seduta n° 6 di Consiglio Comunale del 25/03/2025 SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)